



TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 238 del 06 OTT. 2025

DECISIONE DI CONTRARRE N. 20 DEL 06/10/2025

Oggetto: *Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., di lavori vari di riparazione e sostituzione di serrature e porte, riparazione di una finestra, fornitura di vetro per mobile e duplicazione chiavi, nonché della fornitura e posa in opera di un armadietto da parete portachiavi, di targhette di carico massimo da apporre su scaffalature e di ringhiere per le scale del Palazzo di Giustizia di Caltagirone.
Cap. 1550 e Cap. 7211.2*

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che si rende necessario procedere a vari lavori di riparazione e sostituzione di serrature di porte, finestre e armadietti vari, di duplicazione chiavi, nonché alla fornitura e posa in opera di un armadietto da parete portachiavi, di targhette di carico massimo da apporre su scaffalature e di ringhiere per le scale del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, anche al fine di allineare le condizioni del Palazzo alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

Attesa dunque la necessità di garantire la salute e la sicurezza presso i luoghi di lavoro, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209":

- l'art. 15, comma 1, secondo il quale *nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;*
- l'art. 15, comma 5, secondo il quale *il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;*
- l'art. 17, comma 1, secondo cui *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*
- l'art. 49 - *Principio di rotazione degli affidamenti* - e, in particolare, il comma 6, del D.lgs. 36/2023 s.m.i. che prevede la possibilità di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 50, comma 1, lett. a) e b), che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 e, in particolare, con la modalità dell'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 52, co. 1, ai sensi del quale *Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1,*

lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

- *l'art. 53, commi 1 e 2, secondo i quali nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento;*
- *l'art. 53, comma 4, che prevede la facoltà della stazione appaltante, in casi debitamente motivati, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;*
- *l'art. 62, comma 1, ai sensi del quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;*
- *l'art. 117, comma 14, secondo il quale per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione;*

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

Vista la L. 13 agosto 2010, n.136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n. 217/2010) che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

Atteso che per la peculiarità dei lavori oggetto del presente affidamento e per i potenziali rischi derivanti dall'attività di duplicazione delle chiavi in uso al personale di magistratura e amministrativo, è stato chiesto un solo preventivo di spesa alla ditta *Calabrini Antonino s.n.c. di Calabrini Gesualdo & Antonino*, con sede in via Circonvallazione di Levante, 31 Caltagirone (CT) P.IVA 00163250871, già precedente affidataria di lavori analoghi, contraddistintasi per affidabilità, serietà, professionalità e tempestività;

Dato atto che:

- per i lavori vari di riparazione e/o sostituzione di serrature, regolaggio finestra, fornitura e posa in opera di un vetro per armadietto, la succitata ditta ha fatto pervenire un preventivo di spesa/offerta di importo pari ad euro **1.360,00=IVA esclusa**, mentre per la fornitura di catenaccio per cancello d'ingresso viale M. Milazzo, armadietto e duplicati di chiavi ha presentato un preventivo di spesa di importo pari ad euro **979,50=IVA esclusa** - entrambi trasmessi con nota prot. n. 2532.E del 04/09/2025;
- per la fornitura di targhette di carico massimo da apporre su scaffalature e per la fornitura e posa in opera di n. 3 ringhiere per le rampe di scale interne dell'edificio, la medesima ditta ha integrato il

suddetto preventivo di spesa con successiva nota prot. 2618.E dell'11/09/2025, per un importo pari ad euro **1.300,00=IVA esclusa**.

Ritenuto che il valore complessivo dell'affidamento in parola, pari ad **€ 3.639,50=IVA esclusa**, non supera per l'appunto l'importo di euro 5.000,00 e che pertanto è possibile derogare al principio di rotazione degli operatori economici ai sensi dell'art. 49, ultimo comma, D.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Vista la circolare n. 7296 dell'11 gennaio 2024, avente ad oggetto la semplificazione delle procedure amministrative di spesa mediante eliminazione della preventiva autorizzazione ministeriale, ai sensi della quale non è necessaria la preventiva autorizzazione ministeriale nel caso in cui la spesa relativa al funzionamento degli uffici giudiziari non superi l'importo di euro 5.000 e secondo la quale non è necessaria l'autorizzazione ministeriale per gli acquisti di beni di scarso valore diversi da quelli indicati alle lettere a. e b. del paragrafo 4.2.1., quali a titolo esemplificativo chiavi;

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 – *Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024* – secondo il quale è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione della Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

Visto il verbale del 25 settembre 2025 con il quale la Conferenza Permanente istituita presso questa Amministrazione ha autorizzato l'affidamento degli interventi sopra descritti alla ditta *Calabrini Antonino s.n.c. di Calabrini Gesualdo & Antonino*;

Ritenuto di avviare la presente procedura di affidamento diretto fuori MePA in favore dell'operatore economico *Calabrini Antonino s.n.c. di Calabrini Gesualdo & Antonino*, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 17/09/2025 numero di protocollo INAIL_49960712, valido sino al 11/11/2025, che risulta regolare;

Dato atto che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC in data 02/10/2025 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni riservate" e che la stessa non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico anzidetto;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I. né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno", quale limite temporale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008;

Vista la delibera dell'ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582, avente ad oggetto "*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*", secondo la quale a far data dal 1 gennaio 2024 diventeranno operative le norme sulla digitalizzazione, trasparenza e accesso agli atti previste dal Codice dei Contratti;

Vista, altresì, la delibera dell'ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, furniture e servizi, e che, trattandosi di lavori d'importo inferiore ad € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Valutati opportunamente i principi di cui al D. Lgs. 36/2023 s.m.i., tra cui quelli del risultato e della fiducia;

Visto il D. Lgs. 81/08 "*attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*";

Vista la Relazione Tecnica della Sicurezza – Report di sopralluogo del Dott. Ing. Fausto Ferraro – R.S.P.P.;

Ritenuta l'indispensabilità dell'intervento e la necessità di provvedere in merito;

Per quanto sopra,

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

- 1. di procedere** all'affidamento diretto fuori MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., dei lavori vari di riparazione e sostituzione di serrature e porte e duplicazioni chiavi, della fornitura e posa in opera di un armadietto da parete portachiavi, di targhette di carico massimo da apporre

su scaffalature e di ringhiere per le scale del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, viale M. Milazzo, 218, come meglio specificato nei sopramenzionati preventivi di spesa, all'operatore economico *Calabrini Antonino s.n.c. di Calabrini Gesualdo & Antonino*, con sede in via Circonvallazione di Levante, 31 Caltagirone (CT) P.IVA 00163250871, per un importo complessivo pari ad € **3.639,50=IVA esclusa**;

2. **di dare atto** che la spesa relativa alla riparazione e sostituzione delle serrature, nonché la spesa relativa alla fornitura di targhette di carico massimo e alla fornitura e posa in opera di ringhiere, graverà sul capitolo 1550 (Spese relative al funzionamento degli Uffici giudiziari), anno 2025, per un importo complessivo pari ad **euro 2.660,00=IVA esclusa**;
3. **di dare atto** che la spesa relativa alla realizzazione di chiavi su modello esistente (duplicazione) con relative etichette e alla fornitura di un armadietto, graverà sul capitolo 7211.2, anno 2025, come da circolare n. 7296 dell'11 gennaio 2024, avente ad oggetto la semplificazione delle procedure amministrative di spesa mediante eliminazione della preventiva autorizzazione ministeriale, per un importo complessivo pari ad **euro 979,50=IVA esclusa**;
4. **di nominare** come Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., il Dott. Livio Fraschilla, Direttore in servizio presso questo Tribunale;
5. **di demandare** al RUP gli adempimenti conseguenti il presente atto, inclusa la formalizzazione del contratto mediante corrispondenza, secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18, co.1, D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
6. **di procedere** all'acquisizione del CIG (codice identificativo di gara) della procedura di affidamento diretto, ai fini degli adempimenti derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
7. **di esonerare** l'offerente dalla presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117, co. 14, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., data la comprovata solidità e l'esiguità dell'importo complessivo offerto, previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%;
8. **di dare atto** che alla liquidazione delle fatture si provvederà previo esito positivo della verifica della regolarità dei lavori e delle forniture, nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);
9. **di pubblicare** il contenuto e gli estremi del presente provvedimento ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., sul sito internet del Tribunale di Caltagirone nella Sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero della Giustizia - portale S.I.G.E.G.



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(Dott. Vincenzo Panebianco)

6 OTT 2025